

COMUNE DI UDINE

Provincia di Udine

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Cucchini Alessandro

Dott. Lunazzi Marco

Rag. Bovio Luca

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di Legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ([TUEL](#));
- visto il [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
- visti i [principi contabili per gli enti locali](#) emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i [principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali](#) approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2013.....	8
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi	8
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013	9
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate	10
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente	10
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria.....	10
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto.....	11
BILANCIO PLURIENNALE	12
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
8. Verifica della coerenza interna	13
9. Verifica della coerenza esterna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013.....	18
ENTRATE CORRENTI.....	18
ORGANISMI PARTECIPATI.....	21
SPESE CORRENTI.....	23
SPESE IN CONTO CAPITALE	24
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015	26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	28
CONCLUSIONI.....	29

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Cucchini Alessandro, Lunazzi Marco, Bovio Luca, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 11.02.2013 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 08.02.2013 con delibera n. 84 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell' esercizio 2011;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2011 dei consorzi, delle istituzioni e delle società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali rilevanti ai fini del patto di stabilità regionale;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 4 del D.Lgs.163/2006 e dell'art. 7 della L.R. 14/2002, approvato con atto n. 92 in data 08.02.2013;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale n. 85 del 08.02.2013 (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada, n. 86 del 08.02.2013;
 - le deliberazioni (e/o le proposte di deliberazione) con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

e preso atto dei contenuti dei seguenti documenti:

- la proposta di delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera del Consiglio di approvazione delle aliquote dell'I.M.U.;
 - la proposta di delibera del Consiglio di istituzione della TARES e relativo regolamento;
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08 in corso di definitiva formalizzazione;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08) in corso di definitiva formalizzazione;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale con dimostrazione della percentuale di copertura;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dalla normativa di riferimento;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della .L. 133/2008);

- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ❑ visto il regolamento di contabilità;
- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ visto il parere tecnico espresso ai sensi dell'art. 49 del TUEL in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 59 del 27.09.2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio derivanti da sentenze;
- al 31/12/2012 non risultano ulteriori debiti fuori bilancio;
- La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti riconosciuti come sanzionabili dall'art. 12 L.R. 17/2008, così come successivamente modificato, ai fini del patto di stabilità interno.
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

L'obiettivo di competenza mista è stato inteso dalla Regione come obiettivo di sistema ed il Comune di Udine, verificate le diverse opere in corso di esecuzione, dipendenti da contratti già stipulati, con decisione Giunta n. 305 del 19/10/2012, ha preso atto dell'impossibilità di migliorare il saldo 2011, pari a -€ 4.329.330,00, se non bloccando i pagamenti degli stati di avanzamento lavori. Conseguentemente ha autorizzato i Servizi comunali a procedere con i pagamenti relativi al titolo II di spesa per l'anno in corso e ha fissato il limite del saldo presunto a tutto il 2012, in -€7.850.000,00 comunicandolo alla Regione con il monitoraggio di ottobre 2012. Il saldo al 31.12 è stato definito in -€ 7.147.608,00.

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 4.915.490,19

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del [TUEL](#) per:

Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	28.236,99	Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	251.422,68
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente	100.000,00	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	565.402,03	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	3.149.350,49
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	821.078,00	Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	1.514.717,02	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	3.400.773,17

L'avanzo 2011 non utilizzato ammonta pertanto ad € 6.488.220,56, come evidenziato nella tabella seguente:

avanzo accertato con il rendiconto 2011	11.403.710,75
avanzo esercizio 2011 applicato alla gestione 2012	<u>4.915.490,19</u>
avanzo esercizio 2011 residuo	6.488.220,56

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	48.506.135,57	0,00
Anno 2011	48.551.300,00	0,00
Anno 2012	57.210.313,10	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio predisposto sulla base dei programmi assunti da questa Amministrazione, rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del [TUEL](#)) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del [TUEL](#)):

Quadro generale riassuntivo 2013			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	55.455.500,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	130.544.680,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	57.912.690,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	31.378.526,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	29.327.557,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	10.990.968,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	20.255.435,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	13.801.543,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	14.620.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	14.620.000,00
<i>Totale</i>	<i>188.562.150,00</i>	<i>Totale</i>	<i>190.344.749,00</i>
Avanzo di amministrazione 2012 presunto	1.782.599,00	Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	0,00
<i>Totale complessivo entrate</i>	190.344.749,00	<i>Totale complessivo spese</i>	190.344.749,00

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	153.686.715,00
spese finali (titoli I e II)	-	161.923.206,00
saldo netto da finanziare	-	-8.236.491,00
saldo netto da impiegare	+	0,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Prev. Ass. 2012 o Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	33.547.640,32	43.755.642,00	55.455.500,00
Entrate titolo II	72.843.085,99	62.741.295,99	57.912.690,00
Entrate titolo III	32.555.251,49	28.401.828,20	29.327.557,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	138.945.977,80	134.898.766,19	142.695.747,00
(B) Spese titolo I	124.813.326,83	123.199.830,21	130.544.680,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	13.217.112,00	13.213.653,00	13.801.543,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	915.538,97	-1.514.717,02	-1.650.476,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	3.116.360,18	1.514.717,02	1.680.476,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	500.000,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	500.000,00	0,00	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	
- altre entrate (specificare)			

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	40.000,00	0,00	30.000,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00	30.000,00
- altre entrate	40.000,00		

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	4.491.899,15	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Prev. Ass. 2012 o Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	2.145.405,34	6.044.659,83	10.990.968,00
Entrate titolo V **	10.585.000,00	18.567.300,00	20.255.435,00
(M) Totale titoli (IV+V)	12.730.405,34	24.611.959,83	31.246.403,00
(N) Spese titolo II	15.256.862,98	28.012.733,00	31.378.526,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	40.000,00	0,00	30.000,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	3.178.176,00	3.400.773,17	102.123,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	191.718,36	0,00	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

(**) categorie 2,3 e 4.

La differenza negativa (D) di parte corrente è finanziata con avanzo di amministrazione 2012 presunto per €1.680.476, al netto di proventi derivanti da sanzioni Codice della Strada pari ad €30.000.

La parte residua del suddetto avanzo, pari ad € 102.123, invece è applicata alla parte capitale.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per fondi comunitari ed internazionali	70.767,00	70.767,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	2.974.950,00	2.974.950,00
Per altri contributi straordinari	39.889,00	39.889,00
Per sanzioni amministrative codice della strada (al netto del fondo sval. Crediti)	900.000,00	900.000,00
Per mutui	20.255.435,00	20.255.435,00
Totale	24.241.041,00	24.241.041,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
- recupero evasione tributaria	1.300.000,00	
- sanzioni al codice della strada	870.000,00	870.000,00
- consultazioni elettorali o referendarie locali		300.000,00
- oneri straordinari della gestione corrente		12.783.297,00
- altre (IMU e ISI da riversare a Regione - vedi oneri straordinari gestione corrente)	11.600.000,00	
Totale	13.770.000,00	13.953.297,00
Differenza		183.297,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto	102.123,00	
- avanzo del bilancio corrente	30.000,00	
- alienazione di beni	4.459.285,00	
- contributo permesso di costruire	1.954.844,00	
- altre risorse		
Totale mezzi propri		6.546.252,00
Mezzi di terzi		
- mutui	20.255.435,00	
- contributi comunitari	36.389,00	
- contributi statali	1.562.000,00	
- contributi regionali	2.974.950,00	
- contributi da altri enti	3.500,00	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		24.832.274,00
	TOTALE RISORSE	31.378.526,00
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	31.378.526,00

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

L'avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio 2012, come stimato dal Servizio Finanziario, risulta così determinato:

- residuo avanzo 20101	€ 6.488.220,56
- avanzo derivante dalla gestione 2012 (competenza più residui)	€ 2.872.467,54
totale avanzo presunto	€ 9.360.688,10

È stato iscritto in bilancio l'avanzo presunto d'amministrazione dell'esercizio 2012, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del [TUEL](#) così distinto:

- derivante da vincolati e accantonamenti per spese correnti	€ 1.680.476,00
- vincolato per investimenti	€ 12.123,00
- non vincolato	€ 90.000,00
totale avanzo applicato	€ 1.782.599,00

L'avanzo presunto previsto nel bilancio 2013, **si può considerare realizzabile** in relazione all'esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

	Preventivo 2013		Preventivo 2013
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	1.680.476,00	Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	12.123,00
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	90.000,00
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	1.680.476,00	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	102.123,00

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	55.500.500,00	55.515.500,00
Entrate titolo II	58.612.202,00	58.898.229,00
Entrate titolo III	28.579.726,00	29.242.646,00
(A) Totale titoli (I+II+ III)	142.692.428,00	143.656.375,00
(B) Spese titolo I	128.812.228,00	128.745.585,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	13.880.200,00	14.910.790,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:		0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+ E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo IV	1.243.733,00	2.674.341,00
Entrate titolo V **	11.830.000,00	17.755.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	13.073.733,00	20.429.341,00
(N) Spese titolo II	13.073.733,00	20.429.341,00
(O) Entrate correnti dest. ad. invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+ O+ P-F+ G)	0,00	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

(**) categorie 2,3 e 4.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica (volume 2 bis) e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 4 del [D.Lgs.163/2006](#) e dell'art. 7 della L.R. 14/2002 è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di legge, ed adottato dall'organo esecutivo G.C n. 92 dell'8 febbraio 2013.

Nel programma sono inserite anche le opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione, nonché la costruzione dell'impianto natatorio presso il quartiere Aurora, interamente a carico di privati, per il quale il Comune è tenuto a rilasciare garanzia fidejussoria.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dalla [Legge 449/1997](#), dal [D.Lgs. 165/2001](#), dal TUEL e dalla L. 448/2001 è stata approvata con delibera G.C. n. 85 dell'8 febbraio 2013.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015, prevede esclusivamente assunzioni relative alla copertura delle quote d'obbligo riguardanti le categorie protette (2013: 1 cat A, 1 cat B, 1 cat. C; 2014 3 cat. B; 2015 3 cat B) e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, come evidenziato nella tabella sotto riportata.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013 - parametri patto stabilità 2012	IMPEGNATO 2012	PREVISIONE 2013	PREVISIONE 2014	PREVISIONE 2015
INTERVENTO 1				
STIPENDI: assegni ed oneri personale dirigente e non dirigente (incremento 2013, 2014 e 2015 per assunzione categorie protette)	28.979.367,59	28.951.480,00	28.870.000,00	28.946.000,00
FONDO dirigenti ed oneri riflessi (posizione e risultato)	1.111.466,67	1.156.000,00	1.156.000,00	1.156.000,00
FONDO posizioni organizzative (posizione e risultato)	370.010,12	363.700,00	363.700,00	363.700,00
FONDO dipendenti (trattamento accessorio e produttività)	3.330.480,00	3.214.000,00	3.214.000,00	3.214.000,00
INCENTIVI diversi (progettaz.interna, avvocatura, segreteria, ecc)	125.869,99	144.100,00	144.100,00	144.100,00
Tirocini	15.732,33	10.500,00	10.500,00	10.500,00
Trasferte	80.107,00	52.667,00	46.283,00	41.615,00
LSU	371.550,00	49.741,00		
TOTALE int. 1	34.384.583,70	33.942.188,00	33.804.583,00	33.875.915,00
co.co.co Progetto openmuseum (co.co.co.)	6.203,52	9.200,00		
co.co.co Progetto Emas e CEC 5 (co.co.co.)		14.470,00	13.070,00	
Progetto PISUS (co.co.co)	13.830,00	18.520,00		
Progetto Pitagora				
Progetto Soc. Lit.				
co.co.co Cos. 74 censimento (compresa irap)	56.300,00			
voucher (int.3)	5.000,00	2.000,00		
TOTALE SPESE int 1 e 3 PERSONALE	34.465.917,22	33.986.378,00	33.817.653,00	33.875.915,00
INTERVENTO 7 irap	2.047.920,83	1.988.455,00	1.985.240,00	1.989.710,00
TOTALE spesa lorda int. 1, 3 e 7	36.513.838,05	35.974.833,00	35.802.893,00	35.865.625,00
TOTALE SPESE DETRATTE	- 663.607,52	- 518.072,00	- 481.224,00	- 544.056,00
TOTALE int. 1 - 3 - 7 (SPESA DI PERSONALE NETTA)	35.850.230,53	35.456.761,00	35.321.669,00	35.321.569,00
riduzione spesa		- 393.469,53	- 135.092,00	- 100,00

La normativa regionale in materia di Patto di stabilità impone agli enti che presentano, come media del triennio 2007/2009, un rapporto tra spesa di personale e spesa corrente superiore al 35% (percentuale prevista per gli enti gestori del servizio sociale dei comuni), l'obbligo di ridurre in ciascun anno del triennio le spese di personale.

Si prende atto che tale obbligo per il Comune di Udine non sussiste, in quanto la percentuale sopra indicata è pari al 32,97%.

	CONSUNTIVO 2007	CONSUNTIVO 2008	CONSUNTIVO 2009	
intervento 1	32.613.837,00	34.130.344,52	35.794.039,78	
intervento 7 irap	1.944.453,38	2.057.148,57	2.131.203,37	
intervento 3 altre spese di personale				
co.co.co	374.385,95	86.245,88	19.951,58	
co.co.co su cap.extra co.co.co	27.480,63	33.700,37		
somministrazione lavoro	304.974,13	369.261,54		
somm.lavoro (cap.1185)		18.045,00		
tirocini cap. 393	112.142,68	164.033,32	165.224,55	
TOTALE SPESA DI PERSONALE int. 1 - 3 - 7	35.377.273,77	36.858.779,20	38.110.419,28	
spese correnti tit. I	103.223.046,52	116.935.048,17	115.059.652,22	MEDIA
INCIDENZA su spesa di personale int. 1 - 3 - 7 (A su C)	34,27	31,52	33,12	32,97

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La [relazione previsionale e programmatica](#) predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con [D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326](#), contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del [TUEL](#), nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente. Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- d) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, [TUEL](#));
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, [TUEL](#));
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;

9. Verifica della coerenza esterna**9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

L'Ente è soggetto alla normativa regionale di cui alla L.R. 17/2008 come modificata e integrata dalla L.R. 27/2012. Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità risulta che per l'esercizio 2011 l'ente ha rispettato il patto di stabilità regionale, mentre per l'esercizio 2012 ha rispettato gli obiettivi obbligatori, ovvero la riduzione dello stock di debito e l'equilibrio economico di competenza e cassa, mentre l'obiettivo non sanzionato della competenza mista non è stato raggiunto. Gli stanziamenti del bilancio di previsione 2013-2015 dimostrano che, in base alle norme contenute nella L.R. 18/2011 e successive modifiche e integrazioni, gli obiettivi del patto di stabilità regionale risulta conseguibile la progressiva riduzione dello stock di debito. Si prende atto della sentenza della Corte Costituzionale n. 3/2013 che stabilisce che l'obiettivo regionale di riduzione dello stock di debito di cui all'art. 18 della L.R. 18/2011, troverà applicazione fino all'emanazione del Decreto Ministeriale che definirà le modalità di riduzione del debito valide per tutti gli enti locali del territorio nazionale, con conseguente verifica della congruità degli stanziamenti attuali con le nuove disposizioni normative.

DEBITO AL 31.12.2013 (MUTUI - BOC)

DEBITO AL 31.12.2012 (MUTUI - BOC)		154.070.780,00
DEBITO AL 31.12.2012	+	154.070.780,00
QUOTA CAPITALE SCADENZA 2013	-	13.792.620,00
MUTUI DA ASSUMERE 2013	+	<u>11.528.977,00</u>
DEBITO AL 31.12.2013		151.807.137,00
VARIAZIONE DEBITO % (D.Fin. - D.Iniz.)/D.Iniz.		-1,47

DEBITO AL 31.12.2014 (MUTUI - BOC)

DEBITO AL 31.12.2013 (MUTUI - BOC)		151.807.137,00
DEBITO AL 31.12.2013	+	151.807.137,00
QUOTA CAPITALE SCADENZA 2014	-	13.873.450,00
RETTIFICA QUOTA CAPITALE mutui assistiti	+	0,00
RETTIFICA QUOTA CAPITALE mutui scuole	+	0,00
RETTIFICA QUOTA CAPITALE mutui progetti P.I.S.U.S.	+	0,00
MUTUI DA ASSUMERE 2014	+	<u>11.695.000,00</u>
DEBITO AL 31.12.2014		149.628.687,00
VARIAZIONE DEBITO % (D.Fin. - D.Iniz.)/D.Iniz.		-1,44

DEBITO AL 31.12.2015 (MUTUI - BOC)

DEBITO AL 31.12.2014 (MUTUI - BOC)		149.628.687,00
DEBITO AL 31.12.2014	+	149.628.687,00
QUOTA CAPITALE SCADENZA 2015	-	14.904.590,00
RETTIFICA QUOTA CAPITALE mutui assistiti	+	319.641,00
RETTIFICA QUOTA CAPITALE mutui scuole	+	8.546,00
RETTIFICA QUOTA CAPITALE mutui progetti P.I.S.U.S.	+	49.885,00
MUTUI DA ASSUMERE 2015	+	<u>10.855.500,00</u>
DEBITO AL 31.12.2015		145.957.669,00
VARIAZIONE DEBITO % (D.Fin. - D.Iniz.)/D.Iniz.		-2,45

L'introduzione del saldo di competenza mista, sanzionabile dal 2013 anche per la Regione FVG, implica la valutazione dei pagamenti relativi agli investimenti nel corso del triennio attraverso dei cronoprogrammi.

In attesa dell'approvazione da parte della Giunta regionale dei criteri relativi all'applicazione di tale saldo nella nostra Regione, la previsione triennale dei saldi è stata predisposta sulla base del calcolo dell'obiettivo previsto per le normative nazionali e che potrebbe essere migliorato sulla base delle decisioni da adottarsi dalla Regione stessa entro il 31.03.2013

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

determinazione obiettivo 2013-2015

totale spese 2007/2009 titolo 1 impegnato	335.217.746,00
totale entrate 2007/2009 titolo 2 categorie 2-3 (contributi regionali)	-186.608.813,00
differenza	148.608.933,00
media	49.536.311,00
obiettivo: percentuale 15,8% da applicare sulla media della spesa al netto dei trasferimenti	7.826.737,14

Obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	142.695.747,00	142.692.428,00	143.656.375,00
spese correnti prev. impegni	130.544.680,00	128.812.228,00	128.745.585,00
differenza	12.151.067,00	13.880.200,00	14.910.790,00
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	12.151.067,00	13.880.200,00	14.910.790,00
previsione incassi titolo IV	2.000.000,00	2.000.000,00	1.500.000,00
previsione pagamenti titolo II	6.300.000,00	8.000.000,00	8.500.000,00
differenza	-4.300.000,00	-6.000.000,00	-7.000.000,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)	0,00	0,00	0,00
obiettivo di parte capitale	-4.300.000,00	-6.000.000,00	-7.000.000,00
obiettivo previsto	7.851.067,00	7.880.200,00	7.910.790,00

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo	differenza
2013	7.851.067,00	7.826.737,00	24.330,00
2014	7.880.200,00	7.826.737,00	53.463,00
2015	7.910.790,00	7.826.737,00	84.053,00

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno (competenza mista).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013
--

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 ed al rendiconto 2011:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Previsioni assest. 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.		25.700.000,00	35.050.000,00
I.C.I.	15.496.412,04		
I.C.I. recupero evasione		1.000.000,00	1.300.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	938.771,82	900.000,00	900.000,00
Addizionale com. consumo energia elettrica	930.051,83	217.142,00	
Addizionale I.R.P.E.F.	3.200.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00
Altre imposte	5.549,84	2.000,00	2.250.000,00
Totale categoria I	20.570.785,53	31.019.142,00	42.700.000,00
Categoria II - Tasse			
Tassa per l'occupazione degli spazi e aree pubbliche	4.895,66	5.000,00	
Tassa rifiuti solidi urbani	12.720.288,09	12.481.000,00	
TARE S			12.505.000,00
altre tasse		500,00	500,00
Totale categoria II	12.725.183,75	12.486.500,00	12.505.500,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	251.671,04	250.000,00	250.000,00
Totale categoria III	251.671,04	250.000,00	250.000,00
Totale entrate tributarie	33.547.640,32	43.755.642,00	55.455.500,00

Imposta municipale propria

Il gettito è determinato sulla base dell'art. 1, comma 380 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#); le aliquote da deliberare per l'anno 2013, a conferma di quelle già previste per il 2012, fanno prevedere un gettito di € 35.050.000,00 con un incremento di € 9.350.000,00 rispetto alla somma prevista nel 2012; tale variazione deriva dalla integrale devoluzione al Comune del gettito dell'imposta per tutte le categorie di immobili eccetto la D (immobili produttivi) che rimane riservata allo Stato entro l'aliquota base del 7,6 p.m. e al Comune per 1 p.m. o 2,2 p.m.

se sfitti. Nel bilancio è prevista, al titolo I, intervento 8 "Oneri straordinari della gestione corrente", la quota da versare allo Stato per il tramite della Regione pari a € 9.350.000,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI relativo agli anni precedenti è previsto in € 1.300.000,00.

Addizionale comunale Irpef.

L'aliquota rimane invariata al 0,2% ed il gettito è previsto in € 3.200.000,00; risulta di pari importo rispetto alla previsione definitiva 2012 e al rendiconto 2011.

TARES

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie, di cui al titolo I, la somma di euro 14.755.000 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del [D.L. 201/2011](#) in sostituzione della TIA.

La previsione è suddivisa come segue:

- tariffa per servizio rifiuti euro 12.505.000,00;
- maggiorazione 0,30 a metro quadro per servizi indivisibili euro 2.250.000,00;

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con specifico regolamento dal Consiglio comunale in sede di approvazione del Bilancio di previsione.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV delle entrate sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2013, costituita prevalentemente dai proventi ex lege 10/1977 "Bucalossi".

La previsione per l'esercizio 2013 (indicata al netto delle entrate relative a oneri di urbanizzazione di opere realizzate da terzi per € 539.844,00), presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2012 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti (anch'essi al netto delle entrate relative a oneri di urbanizzazione di opere realizzate da terzi):

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Prev. definitiva 2012	Previsione 2013
1.642.897,78	1.745.891,53	1.520.000,00	1.415.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Rendiconto presunto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
ICI	1.313.826,82	1.219.623,56	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si precisa che i dati 2012 sono relativi agli accertamenti rilevati alla data odierna.

Contributi correnti dallo stato e dalla regione

Il gettito dei trasferimenti erariali si limita alla corresponsione dei contributi relativi ai servizi indispensabili e alla compartecipazione delle spese inerenti gli uffici giudiziari e del giudice di pace.

Il gettito del trasferimento regionale ordinario è diminuito di circa € 4.200.000 sulla base delle disposizioni derivanti dalla legge finanziaria 2013 L. R. 27/2012.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 70.767,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa (progetto CEC5), come risulta dalla tabella prevista dal [D.P.R. n. 194/96](#) riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	DENOMINAZIONE	COSTI			SPESE	ENTRATE	% COP. 2013	% COP. 2012
		PERSONALE	ALTRE SPESE	AMMORTAMENTI	TOTALE	TOTALI		
1	Asili nido (1)	1.008.350,00	948.085,00	13.150,00	1.969.585,00	777.000,00	39,45%	40,64%
2	Soggiorni Anziani		36.000,00		36.000,00	10.000,00	27,78%	35,14%
3	Centri vacanze	286.500,00	434.890,00		721.390,00	150.000,00	20,79%	20,38%
4	Percorsi educativi	187.300,00	9.500,00		196.800,00	5.000,00	2,54%	2,39%
5	Piscine	186.000,00	1.612.750,00	28.600,00	1.827.350,00	574.200,00	31,42%	33,21%
6	Impianti sportivi	300.600,00	1.508.250,00	68.000,00	1.876.850,00	492.220,00	26,23%	24,63%
7	Mense scolastiche	378.100,00	2.691.700,00	16.800,00	3.086.600,00	1.651.000,00	53,49%	44,39%
8	Civici Musei	346.600,00	927.922,00	29.200,00	1.303.722,00	125.000,00	9,59%	13,08%
9	Museo di storia naturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	23,89%
10	Pompe Funebri e illuminazione votiva	559.200,00	559.030,00	73.800,00	1.192.030,00	1.305.000,00	109,48%	126,07%
11	Concessione locali		270.100,00	48.700,00	318.800,00	28.000,00	8,78%	7,89%
12	Iniziative circoscrizionali	49.900,00	65.000,00		114.900,00	65.000,00	56,57%	56,29%
13	Manifestazioni turistiche	100.250,00	258.000,00	3.300,00	361.550,00	205.000,00	56,70%	58,72%
14	Sala Polivalente Officine Giovani		6.000,00	345,00	6.345,00	2.000,00	31,52%	31,27%
15	Bike Sharing		39.000,00	14.800,00	53.800,00	1.200,00	2,23%	5,92%
	TOTALI	3.402.800,00	9.366.227,00	296.695,00	13.065.722,00	5.390.620,00	41,26%	39,89%

- (1) le spese sono previste al 50% (L. n. 498 del 23.12.92). La rappresentazione reale delle spese è la seguente:
- | | |
|--------------------------|------------------------------------|
| | 1.896.170,00 (altre spese) |
| | 2.016.700,00 (personale) |
| | 26.300,00 (ammortamento beni) |
| | 3.939.170,00 (totale spese) |
| Percentuale di copertura | 19,72% |

In merito si osserva che l'art. 243 del D.lgs 267/2000 prevede l'obbligo della copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale nella misura minima del 36% solo per gli enti strutturalmente deficitari. L'ente, pur non rientrando nella casistica di legge, rispetta il limite minimo imposto.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 2.500.000 e sono destinati con atto G.C. n. 86 dell'8 febbraio 2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli [142](#) e [208](#), comma 4, del [codice della strada](#), come modificato dalla [Legge n. 120 del 29/7/2010](#).

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato la quota determinata in € 900.000 al netto del fondo svalutazione crediti, come segue:

- a) ai sensi e per le finalità del comma 4 l. c) e 5 bis dell'art. 208 del codice della strada una somma pari ad euro 644.400, di cui € 52.000,00 per previdenza integrativa vigili urbani e € 50.000,00 per assunzioni stagionali.
- b) ai sensi e per le finalità del comma 4 lettera a) dell'art. 208 del codice della strada una somma pari ad euro 225.600.
- c) ai sensi e per le finalità del comma 4 lettera b) dell'art. 208 del codice della strada una somma pari ad euro 30.000.

La quota vincolata è destinata come segue:

Titolo I spesa per euro 870.000

Titolo II spesa per euro 30.000

In merito si osserva che grazie a una specifica contribuzione regionale in materia di sicurezza è in corso un processo di dotazione tecnica che garantirà, unitamente ai 30.000 stanziati per acquisto di un autovelox, il completo soddisfacimento dei fabbisogni di cui al comma 4 lettera b) dell'art 208; pertanto per tali finalità non vengono destinate ulteriori somme, ma comunque viene garantita la destinazione complessiva del 50% del gettito previsto.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2011	Prev. Def. 2012	Previsione 2013
2.904.981,85	2.500.000,00	2.500.000,00

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del [D.Lgs. n. 446/97](#), con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 181 del 29/11/1999, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2013 è previsto in € 780.000,00, relativamente all'occupazione permanente e temporanea, sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2013.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2012 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio, né prevede di farlo nel corso del 2013.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del [D.L. 78/2010](#), di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di

perdite anche infrannuali.

La società Udine e Gorizia Fiere ha utilizzato riserve disponibili nel 2010, per il ripiano di perdite anche infrannuali, per l'importo di € 149.575,00.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2011, la Fondazione Teatro al 31/08/2011 e Autovie Venete Spa al 30/06/2011 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

L'U.O. Società partecipata fornisce i dati della situazione patrimoniale ed economica dei seguenti organismi partecipati:

Organismo	Patrimonio netto 2011	Risultato economico 2012 previsto o realizzato	Previsione distrib. di utili e riserve nel 2013
Amga Spa	85.274.391,00	1.000.000,00	950.000,00
Net Spa (distribuzione di utili e riserve)	20.458.654,00	699.000,00	1.214.050,00
SSM Spa	3.791.646,00	679.509,00	679.509,00
Udine Mercati Spa (distribuzione di utili e riserve)	423.391,00	26.000,00	95.000,00
Udine Servizi Spa	11.218.924,00	2.700.000,00	2.694.000,00

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 4.530.000,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

- | | | |
|--|---|-----------|
| 1. AMGA Spa | € | 600.000 |
| 2. NET Spa (utili e riserve) | € | 796.000 |
| 3. SSM Spa | € | 390.000 |
| 4. Udine Mercati Spa (utili e riserve) | € | 50.000 |
| 5. Udine Servizi Spa (utili e riserve) | € | 2.694.000 |

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2012 o somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2011	Prev.Def. 2012	Previsione 2013	Var. ass. 2013 - 2012	Var. % 2013 - 2012
01 - Personale	35.024.433,42	34.854.442,00	33.984.378,00	-870.064,00	-2,50%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	1.489.454,82	1.449.655,97	1.193.050,00	-256.605,97	-17,70%
03 - Prestazioni di servizi	52.814.864,91	56.422.397,55	52.763.476,00	-3.658.921,55	-6,48%
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.596.943,90	2.679.034,89	2.867.560,00	188.525,11	7,04%
05 - Trasferimenti	21.804.738,96	18.470.056,62	16.750.790,00	-1.719.266,62	-9,31%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	6.165.973,22	6.360.484,00	5.918.274,00	-442.210,00	-6,95%
07 - Imposte e tasse	2.290.146,61	2.299.335,00	2.232.605,00	-66.730,00	-2,90%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	2.626.770,99	547.910,98	13.083.297,00	12.535.386,02	2287,85%
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	1.360.250,00	1.360.250,00	
11 - Fondo di riserva	0,00	116.512,20	391.000,00	274.487,80	235,59%
Totale spese correnti	124.813.326,83	123.199.829,21	130.544.680,00	7.344.850,79	24,85

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 35.972.833. riferita a n. 944 dipendenti, tiene conto della programmazione del fabbisogno e dei vincoli stabiliti dalla normativa regionale in materia.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione sarà riportato nel programma allegato, parte integrante della deliberazione proposta al Consiglio.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente ha pubblicato regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico ed il relativo compenso

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 13.083.297 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa:

- restituzione IMU e ISI alla regione € 12.028.000
- elezioni comunali € 300.000
- restituzione contributi, risarcimenti ecc. € 755.297

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del [D.L. 6/7/2012, n.95](#), convertito in [Legge 135/2012](#), ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di euro 250.000 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad € 50.000

Le altre somme accantonate si riferiscono a sanzioni codice della strada e TARES

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del [TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,30 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 31.378.526, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2012 sono finanziate con assunzione di mutui per €20.255.435 (vedi pag. 127 Volume 2 Relazione Previsionale e Programmatica 2013-2015).

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art. 8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto, tuttavia è indispensabile coordinare tale limite con i limiti posti dal patto di stabilità:

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011		<i>Euro</i>	138.945.977,80
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	6,00%	<i>Euro</i>	8.336.758,67
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	4.998.722,62
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	3,60%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	3.338.036,05

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del [TUEL](#);

	2013	2014	2015
Interessi passivi	4.998.722,62	5.322.430,84	5.655.200,00
entrate correnti	138.945.977,80	133.581.775,56	142.695.747,00
% su entrate correnti	3,60%	3,98%	3,96%
Limite art.204 TUEL	6,00%	4,00%	4,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 5.918.274 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	154.139.915,49	163.269.551,76	160.613.861,65	154.105.705,52	160.559.597,52	161.509.397,52
Nuovi prestiti (+)	21.212.058,65	10.585.000,00	6.332.810,00	20.255.435,00	14.830.000,00	17.755.000,00
Riduzione rimborso prestiti(-)	-12.082.422,38	-13.240.690,11	-12.840.966,13	-13.801.543,00	-13.880.200,00	-14.910.790,00
Totale fine anno	163.269.551,76	160.613.861,65	154.105.705,52	160.559.597,52	161.509.397,52	164.353.607,52
Nr. Abitanti al 31/12	99.627	99.910	100.510	100.510	100.510	100.510
Debito medio per abitante	1.638,81	1.607,59	1.533,24	1.597,45	1.606,90	1.635,20

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Oneri finanziari	5.452.736,59	6.165.973,22	6.360.484,00	5.918.274,00	5.484.640,00	5.518.025,00
Quota capitale	12.082.422,38	13.217.112,00	13.213.653,00	13.801.543,00	13.880.200,00	14.910.790,00
Totale fine anno	17.535.158,97	19.383.085,22	19.574.137,00	19.719.817,00	19.364.840,00	20.428.815,00

Strumenti finanziari anche derivati

L'ente non ha in essere operazioni relative a strumenti finanziari, considerati tali dalle disposizioni vigenti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso i contratti di locazione finanziaria.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2013 altri per euro 60.000,00 per opere a scampo di permesso di costruire.

Limitazione acquisto mobili, arredi e autovetture

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#) e del DL 95/2012 cosiddetto "Spending review"

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	55.455.500,00	55.500.500,00	55.515.500,00	166.471.500,00
Titolo II	57.912.690,00	58.612.202,00	58.898.229,00	175.423.121,00
Titolo III	29.327.557,00	28.579.726,00	29.242.646,00	87.149.929,00
Titolo IV	10.990.968,00	1.243.733,00	2.674.341,00	14.909.042,00
Titolo V	20.255.435,00	11.830.000,00	17.755.000,00	49.840.435,00
<i>Somma</i>	173.942.150,00	155.766.161,00	164.085.716,00	493.794.027,00
Avanzo presunto	1.782.599,00	0,00	0,00	1.782.599,00
Totale	175.724.749,00	155.766.161,00	164.085.716,00	495.576.626,00

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	130.544.680,00	128.812.228,00	128.745.585,00	388.102.493,00
Titolo II	31.378.526,00	13.073.733,00	20.429.341,00	64.881.600,00
Titolo III	13.801.543,00	13.880.200,00	14.910.790,00	42.592.533,00
<i>Somma</i>	175.724.749,00	155.766.161,00	164.085.716,00	495.576.626,00
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	175.724.749,00	155.766.161,00	164.085.716,00	495.576.626,00

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento						
		Previsioni 2013	Previsioni 2014	var.% su 2013	Previsioni 2015	var.% su 2014
01 -	Personale	33.984.378,00	33.817.653,00	-0,49%	33.875.915,00	0,17%
02 -	Acquisto di beni di consumo e materie prime	1.193.050,00	1.379.600,00	15,64%	1.366.100,00	-0,98%
03 -	Prestazioni di servizi	52.763.476,00	53.840.666,00	2,04%	53.705.060,00	-0,25%
04 -	Utilizzo di beni di terzi	2.867.560,00	2.999.010,00	4,58%	3.031.060,00	1,07%
05 -	Trasferimenti	16.750.790,00	16.224.253,00	-3,14%	16.193.408,00	-0,19%
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	5.918.274,00	5.484.640,00	-7,33%	5.518.025,00	0,61%
07 -	Imposte e tasse	2.232.605,00	2.149.790,00	-3,71%	2.155.160,00	0,25%
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	13.083.297,00	11.916.366,00	-8,92%	11.904.607,00	-0,10%
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00		0,00	
10 -	Fondo svalutazione crediti	1.360.250,00	610.250,00	-55,14%	610.250,00	0,00%
11 -	Fondo di riserva	391.000,00	390.000,00	-0,26%	386.000,00	-1,03%
Totale spese correnti		130.544.680,00	128.812.228,00	-1,33%	128.745.585,00	-0,05%

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	4.459.285,00	61.733,00	62.341,00	4.583.359,00
Trasferimenti c/capitale Stato	1.562.000,00		1.661.000,00	3.223.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	3.014.839,00			3.014.839,00
Trasferimenti da altri soggetti	1.954.844,00	1.182.000,00	951.000,00	4.087.844,00
Totale	10.990.968,00	1.243.733,00	2.674.341,00	14.909.042,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	20.255.435,00	11.830.000,00	17.755.000,00	49.840.435,00
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	20.255.435,00	11.830.000,00	17.755.000,00	49.840.435,00
Avanzo di amministrazione	102.123,00			102.123,00
Risorse correnti per investimento	30.000,00			30.000,00
Totale	31.378.526,00	13.073.733,00	20.429.341,00	64.881.600,00
Spesa titolo II	31.378.526,00	13.073.733,00	20.429.341,00	64.881.600,00

In merito alla voce "finanziamento con alienazione di beni immobili" i proventi previsti nel 2013 derivano dalla concessione di parte dei posti auto della futura autorimessa interrata che verrà realizzata in Piazza I Maggio e dalla vendita azioni AMGA collegata al passaggio del ramo idrico di Amga in Cafc e contestuale acquisizione di partecipazioni in Friulenergie (come meglio precisato nel volume 2 bis della relazione previsionale e programmatica al Progetto 7.2 "Comune imprenditore").

I trasferimenti di capitale previsti sono riferiti principalmente ai trasferimenti regionali attesi per il progetto relativo al Piano Integrato di Sviluppo Urbano Sostenibile (PISUS) e ai trasferimenti statali per la ristrutturazione di edifici scolastici.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2012;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del [TUEL](#);
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese.

In particolare si evidenzia una significativa azione amministrativa volta al contenimento della spesa corrente, al netto degli oneri straordinari della gestione corrente, rispetto alla media degli esercizi precedenti.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

Considerando altresì che l'Amministrazione, pur non predisponendo uno specifico piano triennale di contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, come previsto dall'art. 2 commi 594-599 della L. 244/2007, persegue le finalità della norma anche alla luce delle recenti disposizioni nell'ottica del contenimento delle spese, tra cui la "spending review", attraverso propri strumenti di programmazione, controllo e definizione degli obiettivi affidati alla struttura manageriale dell'Ente.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti e agli obiettivi di finanza pubblica

Conformi le spese previste per investimenti rispetto all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici che, per il 2013 sono pari a euro 31.378.526, per il 2014 sono pari a euro 3.073.733 e per il 2015 sono pari a euro 20.429.341. I vincoli posti dal patto di stabilità nazionale per il 2013, in attesa della normativa regionale, limiteranno la realizzazione delle opere pubbliche. Il Collegio invita l'Ente ad un'attenta analisi strutturale della spesa al fine di creare i presupposti per la realizzazione dei programmi di investimento già approvati.

d) Riguardo alle fonti di finanziamento delle spese per investimenti

Coerenti i mezzi di finanziamento della spesa per investimenti, costituiti principalmente da mutui per lo più flessibili, con l'obiettivo del patto di stabilità consistente nella riduzione dello "stock di debito", tuttavia il Collegio ritiene necessaria la valutazione della compatibilità finanziaria preventivamente all'accensione di ogni singolo mutuo, tenuto conto che l'entità dell'indebitamento dell'Ente risulta, per il triennio 2013-2015, in aumento.

e) Riguardo agli strumenti di programmazione e gestione della spesa

il Collegio suggerisce di continuare a perseguire il percorso intrapreso del potenziamento degli strumenti di coordinamento tra gli Uffici, gli organi amministrativi e il Collegio dei revisori stesso,

alla luce delle competenze e dei nuovi obblighi definiti dal D.L. 174/2012, in considerazione della complessità del quadro normativo e del difficile momento congiunturale.

Inoltre, il rilevamento dei rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate, il monitoraggio della situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, dovranno essere intensificati.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del [TUEL](#) e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del [TUEL](#), dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha espresso osservazioni e suggerimenti, costituenti parte integrante del presente giudizio;

esprime, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

Udine 15 febbraio 2013

L'ORGANO DI REVISIONE

(F.to) Rag. Cucchini Alessandro

(F.to) Dott. Lunazzi Marco

(F.to) Rag. Bovio Luca